FONDAZIONE

"Centro di Studi Alfieriani"

- ASTI -

RELAZIONE DI REVISIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2021
DELLA FONDAZIONE "CENTRO DI STUDI ALFIERIANI"

Al Sig. Commissario Straordinario della
Fondazione "Centro di Studi Alfieriani"
ASTI

In applicazione degli artt. 17 e 21 dello Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da Fabrizio Paglino e Patrizia Micoli, nominati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, e Paolo Mastrocola, designato dal Prefetto di Asti, ha svolto la revisione del conto consuntivo 2021 della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", gestita dal Commissario Straordinario prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio, nominata con decreto del Prefetto di Asti del 17 febbraio 2022.

Tale attività è stata svolta in base alla documentazione contabile, alla nota sul conto ed alla relazione sull'attività svolta.

In assenza di specifiche disposizioni in materia di natura statutaria e regolamentare, il documento contabile è stato redatto secondo il modello semplificato per enti no-profit in base all'atto di indirizzo dell'Agenzia per le onlus dell'11 febbraio 2009.

Il conto evidenzia le somme incassate e pagate nell'anno, nonché quelle rimaste da incassare e da pagare che rappresentano i crediti ed i debiti esistenti al 31/12/2021.

INCASSI E PAGAMENTI

Gli importi degli incassi e pagamenti coincidono con i movimenti risultanti dall'estratto del conto n.35621 tenuto presso la Banca di Asti.

Il totale degli incassi assommano a Euro 148.127,15, di cui Euro 15.042,31 come incassi di gestione (contributo del comune di Asti e proventi diversi) e Euro 108.584,84 come incassi connessi ad attività progettuali, questi ultimi così suddivisi: .

- Ministero della Cultura: Euro 104.496,44;

- Regione Piemonte Euro 4.088,40.

Il totale dei pagamenti effettuati risulta pari a Euro 93.687,52, di cui 57.327,54 per spese di gestione, 13.734,54 per attività progettuali e 22.625,44 per spese in conto residui.

Tenendo conto del saldo del conto al 1/1/2021 pari a Euro - 47.737,48 e dei movimenti in entrata ed uscita sopra indicati, il saldo positivo del conto corrente al 31/12/2021 è risultato essere di Euro 6.702,15.

La gestione finanziaria della Fondazione è stata caratterizzata da due diversi momenti: nel periodo gennaio – settembre 2021, per far fronte alla liquidazione delle spese fino ad allora sostenute, essendo stato interamente utilizzato il fido di Euro 50.000, è stato necessario richiedere ed ottenere un extrafido di Euro 24.500,00 dalla Banca di Asti; nel mese di ottobre l'introito dei contributi del Ministero della Cultura, rispettivamente per la tabella triennale, per la tabella annuale e per l'acquisto di libri, ha consentito di liquidare regolarmente gli stipendi fino alla fine dell'anno e i relativi contributi, nonché le fatture emesse dai fornitori per le prestazioni rese in relazione all'attività svolta dall'Ente.

Al riguardo, il Collegio invita a proseguire nella ricerca di risorse di gestione, anche attraverso strumenti e strategie di valorizzazione del patrimonio della Fondazione. In tale ambito, si evidenzia nuovamente la necessità di definire con la Fondazione Asti Musei i rapporti derivanti dall'utilizzo dei beni di proprietà della Fondazione mediante la stipula di apposita convenzione, nonché di entrare in rapporto con sponsor disponibili a finanziare le attività dell'Ente.
Si richiede al riguardo un aggiornamento sulle iniziative eventualmente già intraprese al riguardo

Si prende atto che sono stati pagati gli stipendi dell'unica dipendente per tutto l'anno e versati i relativi contributi e ritenute; dal mese di settembre è ripreso il rimborso della rateizzazione concessa dalla Agenzia delle Entrate Riscossione per contributi pregressi, precedentemente interrotta a seguito delle disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica che hanno previsto la sospensione dei termini di versamento delle entrate di competenza dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Sono state liquidate fatture pregresse di fornitori e professionisti per Euro 22.625,44, riducendo la situazione debitoria della Fondazione.

SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA

Per quanto riguarda i crediti rilevati a fine anno, si registrano entrate per attività da incassare per complessivi Euro 74.753,60, cosi suddivisi:
- Ministero Beni Culturali Euro 23.621,00
- Regione Piemonte Euro 6.132,60
- Compagnia San Paolo 45.000,00.

I debiti rilevati al 31/12/2021 di competenza dell'anno 2021 assommano ad Euro 21.417,24; essi sono collegati, in particolare, all'accantonamento del TFR, al saldo delle competenze dei consulenti, alle fatture emesse dai fornitori in occasione delle iniziative culturali effettuate nell'anno.

Ai suddetti debiti si aggiungono quelli degli anni precedenti, pari a Euro 53.038,29 per i quali occorre anche effettuare una definizione delle somme effettivamente dovute in base agli obblighi assunti.

OSSERVAZIONI SUI DATI DI BILANCIO

Il contributo su base triennale concesso dal Ministero della Cultura rappresenta uno strumento fondamentale di sviluppo futuro dell'attività culturale dell'Ente, nonché un significativo sostegno alla sua attività gestionale ed economico - finanziaria; si rende quindi necessario conservare nel tempo questa fondamentale risorsa, attraverso il significativo sviluppo di attività culturali e la loro corretta rendicontazione. Sotto questo punto di vista, si registra che nel rendiconto del 2021 le spese per attività culturali sostenute incidono solo per il 32,55% del totale degli impieghi, a fronte del restante 67,45% di incidenza delle spese di gestione.
Si ricorda, altresì, che il termine per la presentazione della domanda per l'inserimento nella prossima Tabella triennale è fissato entro il 30 aprile 2023.

Si segnala nuovamente l'importanza della definizione del patrimonio dell'Ente, partendo dai dati esistenti da aggiornare all'attualità; ciò risulta essere fondamentale per la costruzione di uno stato patrimoniale aggiornato e veritiero che rappresenterebbe uno strumento di valorizzazione della Fondazione sia nei confronti di altri Enti pubblici e privati erogatori di contributi, sia verso i cittadini che possono così meglio conoscere l'attività svolta e le modalità di acquisizione ed utilizzo delle risorse necessarie per perseguire i fini dell'Ente.

Si prende atto che a tutt'oggi non è stata ancora individuata una figura che possa collaborare all'attività amministrativa e finanziaria dell'Ente; tale esigenza risulta fondamentale per consentire l'ordinaria funzionalità della Fondazione, con particolare attenzione alla gestione dei contributi, ai pagamenti a favore degli aventi diritto ed al rispetto dei tempi previsti dallo statuto per l'approvazione dei documenti di bilancio.

Sotto questo punto di vista, diventa sempre più rilevante assicurare la corretta presentazione di istanze di contributi e la loro rendicontazione, con particolare riferimento al contributo triennale del Ministero della Cultura.

Con l'occasione si invita a provvedere all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge n. 190 del 2012, la cui approvazione è stata recentemente prorogata al 30 giugno 2022, come riportato nel comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 2 maggio scorso.

Si rammenta, infine, che il conto consuntivo 2021 con i rispettivi allegati e la relazione dei revisori vengano pubblicati nel sito della Fondazione, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci" in osservanza della normativa vigente.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole al conto consuntivo 2021.

Asti, 16 maggio 2022

Paolo Mastrocola

Fabrizio Paglino

Patrizia Micoli